

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA – BRANCHER DIRADO

Data di emissione 01.01.2003

numero della scheda 001/01

Revisione del

## 1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DEL FORNITORE \*

Denominazione Commerciale: BRANCHER DIRADO

Identificazione della Ditta: AGRIMPORT S.p.A  
Via Piani, 1  
39100 BOLZANO

Telefono: 0471/976598

## 2) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI \*

Composizione del prodotto (Soluzione Acquosa)

6.BENZILADENINA	9,35% p/p (=100 g/l)
Nome IUPAC	N benzil-6-purinyllamine
Formula bruta:	C <sub>12</sub> H <sub>11</sub> N <sub>5</sub> – Peso Molecolare: 225,26
Solubilizzante:	
Potassio Idrossido:	5%
Solvente:	Acqua
Attività:	Fitoregolatore

## 3) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

## 4) PRIMI SOCCORSI

**In caso di contatto con la pelle**, lavarsi immediatamente ed accuratamente con acqua e sapone. Togliersi gli indumenti contaminati;

**in caso di contatto con gli occhi**, lavarsi immediatamente, ed abbondantemente con acqua pura. Chiamare immediatamente un medico;

**in caso di inalazione del prodotto**, trasportare l'infortunato in luogo non contaminato e chiamare subito il medico;

**in caso di ingestione del prodotto**, non indurre il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona priva di sensi. Chiamare immediatamente il medico.

**Informazioni per il medico.** Sintomi: irritazione cutanea degli occhi e dell'apparato respiratorio.  
Terapia: sintomatica.

## 5) MEZZI DI LOTTA CONTRO L'INCENDIO

Pur non essendo il prodotto infiammabile (soluzione acquosa - punto di infiammabilità >55°C), è comunque indispensabile seguire alcune norme precauzionali in caso di incendio:

usare idonei indumenti protettivi e guanti adatti: maschera con filtro, guanti in gomma con sottoganti in cotone, grembiule in gomma, occhiali protettivi o visiera, scarpe antinfortunistiche;

circoscrivere la zona, allontanare le persone, allontanare prodotti infiammabili;

estinguere con polvere chimica, schiuma, acqua nebulizzata;

non usare getto diretto di acqua con lance, da usare solo nelle zone limitrofe;

usare la minore quantità possibile di acqua distribuendola a getto frazionato o nebulizzato. Arginare la zona dell'incendio per prevenire spargimenti incontrollati;

evitare di respirare polvere, vapori e fumi originati dalla combustione dei materiali;

decontaminare il personale che ha gestito l'emergenza con acqua e sapone prima che lasci l'area di incendio.

Non procedere a decontaminazioni e non manipolare confezioni danneggiate senza aver indossato l'attrezzatura di protezione (Vedi punto "Controllo esposizione" – punto 8)

se nel corso dell'estinzione vi è deflusso in fogna od in corso di acqua avvisare le Autorità competenti.

Contenere i fluidi di spegnimento.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA – BRANCHER DIRADO

Data di emissione 01.01.2003

numero della scheda 001/01

Revisione del

## 6) MISURE DA PRENDERE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Indossare le necessarie protezioni individuali (vedi “Controllo della esposizione – punto 8) ed attuare la seguente procedura:

- Limitare ulteriori dispersioni del prodotto;
- Allontanare, se possibile tutte le fonti di incendio;
- Circoscrivere la zona con materiale assorbente (terra, sabbia, segatura, inerti); non lavare con acqua;
- Evitare di contaminare corsi d’acqua, falde, fogne, suolo e vegetazione;
- Smaltire i residui (vedi “Considerazioni sullo smaltimento – punto 13);
- Qualora il prodotto raggiunga corsi d’acqua avvisare immediatamente le Autorità competenti;
- Raccogliere con materiale assorbente il prodotto fuoriuscito e riporlo in contenitori ermetici che verranno smaltiti secondo le norme in vigore.

## 7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Imballi compatibili:

Bottiglie o tanichette in banda stagnata o alluminio o in polietilene ad alta densità fluorinato (AIROPACK) o in polietilene tereftalato (PET)

Metodi raccomandati per la manipolazione:

- Non fumare e non mangiare durante l’impiego del prodotto
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d’acqua
- Non operare contro vento
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
- Dopo la manipolazione, ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
- Sciacquare a fondo l’imballaggio vuoto versando il residuo nella botte dell’attrezzatura utilizzata per il trattamento, in questo modo si eliminano i residui del prodotto. Il contenitore vuoto ed eventuali residui del prodotto inutilizzato non devono essere dispersi nell’ambiente. Per lo smaltimento attenersi alle disposizioni vigenti in campo nazionale e/o regionale.

Criteri di immagazzinamento:

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
- Conservare nella confezione originale, ben chiusa, ben stabile

## 8) CONTROLLO DALL’ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Indossare indumenti protettivi adatti ad evitare il contatto diretto con il prodotto; Occhiali, Guanti in gomma, Maschera protettiva (filtri per polveri e per vapori organici), tuta impermeabile, stivali o scarpe antinfortunistiche.
- Non bere, non mangiare e non fumare durante l’impiego.
- Non operare contro vento e utilizzare attrezzature di distribuzione perfettamente efficienti.
- Riferirsi all’etichetta per i dettagli di utilizzo.

## 9) PROPRIETA’ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	Soluzione limpida, priva di sedimenti, di colore bruno-giallastro
Odore:	Tipico delle soluzioni leggermente alcaline
pH:	diluizione acquosa all’1% 9,5-10 (CIPAC MT 75)
Punto di infiammabilità:	>55°C (Soluzione acquosa) (CEE A9)
Viscosità:	1,05 cps a 20°C
Tensione superficiale:	soluzione allo 0,1% = 48 dine/cm
Densità relativa:	1,07-1,08 g/ml (a 20°C) (CEE A3)
Fluidità e capacità di versamento:	Il formulato si versa facilmente dal contenitore Residuo nel contenitore: senza risciacquo <0,3% dopo risciacquo tracce
Esplosività:	Non esplosivo

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA – BRANCHER DIRADO

Data di emissione 01.01.2003

numero della scheda 001/01

Revisione del

Proprietà ossidanti: Non ossidante

## 10) STABILITA' E REATTIVITA'

Stabile alle condizioni normali di immagazzinamento, alla luce ed alle normali variazioni di temperatura. Il prodotto, conservato alle normali condizioni ambientali, mantiene inalterate le sue caratteristiche ed è stabile nel tempo.

Evitare temperature inferiori a -5°C.

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nel preparato, oltre alla sostanza attiva, (6 - Benziladenina) 100 g/l, sono presenti circa 740 g/l di acqua e sostanze coformulanti non classificate come pericolose.

6 Benziladenina pura

DL50 orale ratto 2125 mg/kg

DL50 orale topo 1300 mg/kg

Carcinogenicità No

Mutagenicità No

Antidoto noto Terapia sintomatica

## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Mobilità: N/D

Persistenza e degradabilità N/D

Ecotossicità: N/D

## 13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Per evitare rifiuti si deve utilizzare il prodotto completamente in accordo con l'uso previsto ed autorizzato nella registrazione ministeriale. I contenitori vuoti (e/o i rivestimenti interni) possono trattenere alcuni residui di materiale. Lo smaltimento del prodotto non utilizzato o sparso e degli imballi utilizzati va effettuato presso impianti autorizzati. Conformemente alle norme vigenti.

## 14) INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Non utilizzare mezzi di trasporto normalmente destinati al trasporto di passeggeri, derrate alimentari e sostanze che comunque sono destinate all'uso umano ed animale.

Caricare la merce in modo da non provocare rotture e/o rovesciamento delle confezioni originali.

In caso di incidente pulire l'automezzo e smaltire i residui (vedi - punto 6 e punto 13).

N° UN --

RID / ADR Non regolamentato

IMCO Non regolamentato

IATA Non regolamentato

## 15) ETICHETTATURA ED INFORMAZIONE SUI RISCHI

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle

Classificazione: N.C.

Attenzione manipolare con prudenza

Fraasi di sicurezza: Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.

Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA – BRANCHER DIRADO

Data di emissione 01.01.2003

numero della scheda 001/01

Revisione del

n° Registrazione Min. Sanità: 11479 del 22.10.2002

## 16) ALTRE INFORMAZIONI

- Alcuni Centri Antiveleni:
  - BOLOGNA** – OSPEDALE MAGGIORE  
Pronto Soccorso (051/333333)
  - CATANIA** – OSPEDALE GARIBALDI  
Centro Rianimazione (095/254409 – 254405)
  - CESENA** – OSPEDALE M. BUFALINI  
Centro Antiveleni (0547/352612)
  - CHIETI** – OSPEDALE SS. ANNUNZIATA  
Centro Rianimazione (0871/345362)
  - GENOVA** – OSPEDALE S. MARTINO  
Centro Antiveleni (010/352808)
  - LA SPEZIA** – OSPEDALE CIVILE S. ANDREA  
Centro Antiveleni (0187/533296)
  - LECCE** – OSPEDALE VITO FAZI  
Centro Rianimazione Antiveleni (0832/351105)
  - MILANO** – OSPEDALE NIGUARDA – CA' GRANDA  
Centro Antiveleni (02/66101029)
  - NAPOLI** – I FACOLTA' DI MEDICINA  
Istituto di Farmacologia (081/216683)  
OSPEDALE CARDARELLI  
Centro Antiveleni (081/5453333)
  - PORDENONE** – OSPEDALE CIVILE  
Centro Rianimazione (0434/399355 – 550301)
  - ROMA** – POLICLINICO A. GEMELLI  
Centro Antiveleni (Banca Dati) (Cen. 06/30150, Dir. 06/3054343)  
POLICLINICO UMBERTO I  
Istituto di Anestesiologia e Rianimazione (06/4463101-2)
  - TORINO** – UNIVERSITA' DI TORINO  
Centro Antiveleni (011/637637 mattina; 011/6625500 pomeriggio-sera)
  
- Le informazioni contenute nella presente SCHEDA DATI di SICUREZZA sono corrette al meglio della nostra conoscenza, alla data della pubblicazione e non sono da considerarsi esaustive. Devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio ed il trasporto e non possono essere considerate come una garanzia od una specifica. Le informazioni si riferiscono solamente ai prodotti specificati e possono non essere adatte nei casi in cui essi siano usati in combinazioni con altri materiali o con processi diversi da quelli specificatamente qui descritti.